



Fra le più interessanti scoperte archeologiche di antica epoca preromana + ( in località detta paradiso ) zona di confine per Legnano - dalla parte di Castegnate - la foto rappresenta il citato ritrovamento - di tomba pagana -

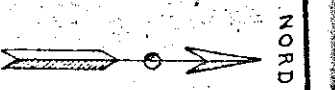
---

N.B. Il nominativo - paradiso - trae origine preistorica da consistente motivazione provata dal riscoprimento di vasi cinerari - ritenuta perciò questa zona una necropoli preromana.

---

# CASTEGNATE

SCALA 0 10 20 30 40 50 m



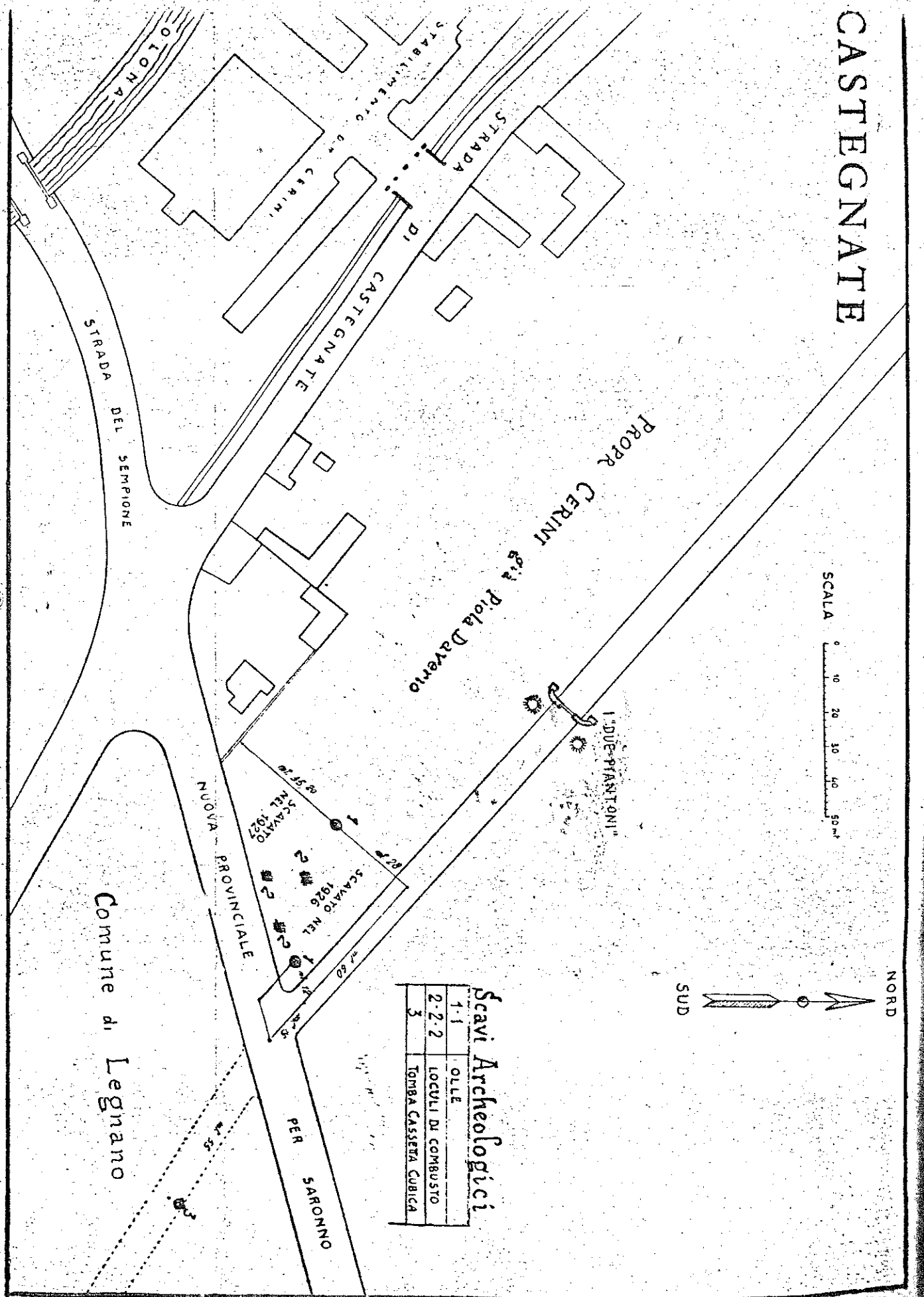
PROPR. CERINI s.p.a. Pila Daverio

"DUE PIANTONI"

**Scavi Archeologici**

1-1	OLLE
2-2-2	LOCULI DI COMBUSTO
3	TOMBA CASSERA CUBICA

Comune di Legnano



Ing. - Guido Sutermeister - Ispett. Onor. Monumenti e Scavi.

Relazione Archeologica- degli scavi e ritrovamenti antichi in una località periferica di Castellanza-  
- detta - Paradiso - I quattro piantoni - Il Confinante sul percorso di Via Dandolo

Sino a pochi anni addietro il terrazzo dell'Olona vi si ergeva ininterrotto col carattere di un altopiano delimitato da una scoscesa rapida verso la strada del Sempione e la valle.

Disopra una stradetta ad esso parallela conduceva al romantico - Settecentesco - detto i quattro piantoni - della Castellanza, ove un portale costituito da due spalle di muro baroccamente - volteggiante e privo di cancello, con quattro platani secolari creando un piazzale ameno tanto da far immaginare al visitatore i trionfali ingressi di una grandiosa scomparsa proprietà. Luogo assai vasto, aperto, ispiratore di poeti e pittori.

Creatosi nel 1912 lo stradone nuovo per Saronno che con taglio in trincea attraversa il ciglio del terrazzo ed elevandosi lentamente va a raggiungere il livello dell'altopiano a circa 300 m. più avanti, nei lavori di rimozione per asportare ghiaia e sabbia sottostante, si trovarono ripetutamente nel - 1925 - 1926 - anfore più o meno conservate, loculi, terra ricca di carboni di rogo. Al lato sud dello stadone ripetutamente negli stessi anni altri loculi a cremazione con avanzi di olle cinerarie. Alla distanza di - 50 m. di detto stradone, il ritrovamento di tegoloni in terracotta i quali costituivano una forma di cassetta cubica. Questa una rara forma di sepoltura pagana.

Altri ritrovamenti nella zona cosiddetta - Confinante Castellanza - Legnano -

Nell'anno 1925 AL CONFINANTE = ( in via Dandolo ) attraverso lavori di abbassamento di livelletta per il suo incontro colla via del Sempione, si trovarono dei tegoloni in terracotta e questi delimitati quasi a costituire un cunicolo a sezione rettangolare per condotta d'acqua. In precedenza + già nell'anno 1900 + rimovendosi una beola in un cortile della stessa via ( al n. 6 ) si schiuse agli occhi un avello costituito da un cunicolo in muratura avente internamente - m.045 X 045 X 2 - di lunghezza e contenente uno scheletro di guerriero con spada, speroni, lucernino ed altri oggetti di epoca barbarica.

204

Ancora in via Dandolo( di punta + 29 Maggio ) nel costruire la casa Galli mentre si procedeva allo scavo della cantina, si trovò un muro di m. 1,05 di spessore tanto solidamente costruito - con calce idraulica e brecciamme anche di mattoni da dover rinunciare alla sua distruzione ed il sig. Galli dovette accettare la noia della sua presenza perenne in cantina. Da esame topografico si potè supporre che il muro in oggetto fosse una forte cinta di Legnano ( antichissima ) o di un - castello - che poteva esistere ivi ed estendersi sino al ciglio del rapido dirupo che costeggiava la valle Olona.

N.B. = Come posizione dominante gli arrivi dalla valle dell'Olona era certamente ideale per un castello medievale. Parallelamente a distanza di m. 2 si trovarono varie anfore vinarie ( complete ) in perfetto stato di composizione e totalmente interrata nella sabbia. Esse dovevano evidentemente far parte del supposto castello medievale. L'importanza dunque di questi ritrovamenti ( necropoli con oggetti diversi ) specie d'ordine militare sono gli unici di tutta la nostra zona per l'epoca romana. Oltre il ritrovamento di - spade in ferro, corte, punte di lance con manico a tubo, pure mor- si da cavallo, anche qualche moneta di - Lucio Vero - anno 161 - 169 d. C. -

Altra località - detta Fiorenza - ad ovest della centrale elettrica di Castellanza, ( Società Lombarda ) a m. 2 di profondità il - ritrovamento di anfora penducolata contenente ossa di combusto ed appartenente ad epoca remotissima. Anfore penducolate furono ritrovate anche nel + grande parco Cantoni. - Il lungo lavoro di anni - nel grande cave di ghiaia ( Colombo Bella ) si rinvennero tumulazioni di due riti = pagano e cristiano =

In sintesi tutta la valle Olona attraverso questi ritrovamenti in la realtà ebbe il suo periodo storico ( Romano ) A Legnano il ritrovamento di ( monete dell'epoca ci diede sicura originaria conferma

== = == = == = == = == = == =

( Monete figurative di - Augusto Imperatore Max - )  
Incisione sul diritto - Iperator Caesar Divi Filius Augustus  
Sul rovescio - Pontifex Maximo. Tribunicia Potestate XXXIII -

- - - - -

( Monete figurative del grande Imperatore Costantino )  
+Sul diritto - Imperatore Costantinus Pii Filius Augustus  
- Rovescio - ( Iovi- Conservatori ) N.B. Costantino Magno  
che imperò dal 306 al 307 d. C. =

205

La - Peregrinazione della Vergine S.S. - in ogni Parrocchia della nostra Diocesi venne istituita e programmata dal Venerando Cardinale Schuster. Come si sa, le guerre lasciano sempre una scia di sconvolgimenti, situazioni precarie di ordine sociale e morale. Il Presule - lungimirante - ordinò che tutta la Chiesa - Ambrosiana - in un plebiscito unanime levasse devote preghiere, ardenti suppliche alla - Gran Madre di Dio - affinché per mezzo della sua potente intercessione, la fede cristiana, i suoi valori nei principi evangelici di giustizia e verità, quali postumi fondamentali di base, siano fedelmente praticati; così nell'auspicio di pace e bene, la società sia preservata da nuovi mali minacciosi.

Il Simulacro della Madonna Pellegrina nella nostra Parrocchia era vivamente atteso. Finalmente al giungere dei primi di Settembre - il Parroco DON TESTORI, dal pergamo diede annuncio ai fedeli il giorno fissato dell'arrivo della Madonna, proveniente dalla vicina Olgiate Olona. - La consegna del Simulacro da parte dei fedeli di questa Parrocchia venne stabilita sul limitare territoriale, presso la Cappella dei Santi Gervasio e Protasio, come stabilito dalle norme Diocesane.

Partanto veniva formato un Comitato esecutivo per i festeggiamenti - i fedeli quindi gareggiarono in preparativi.

La sera del XVIII° SETT. alla Cappella, punto di convergimento per la presa di consegna del Ven. Simulacro; venne eretto per l'occasione un attraente arco trionfale da dove spiccava illuminato il saluto dell'Angelo Gabriele - AVE MARIA - Tutto intorno un fulgore di luci mentre un potente altoparlante trasmetteva sonoro un festoso concerto di campane.

Verso le ore 20/30 una grande processione si snodò dalla nostra Parrocchiale e si soffermò lungo il percorso della strada per Olgiate, ma l'affluenza di popolo fu tale che le forze dell'ordine non poterono contenere né limiti, così vennero invasi - i campi agricoli della circoscrizione. Intanto in attesa dell'arrivo venne dato ordine di accensione della grande fiaccolata per - così accompagnare - il tragitto - dal luogo fino alla nostra Chiesa Parrocchiale.

Arrivato che fu il Simulacro della Vergine, - secondo un cerimoniale di ordinanza i delegati Curiali intimarono sosta al limite territoriale e, i due Parroci, quello di Olgiate e Castellanza pronunciarono un elevato sermone di circostanza - l'uno per il commiato - l'altro di benvenuto alla - S.S. Vergine a nome di tutta la Comunità della nostra Borgata.

Ricomposta la processione si procedette verso la nostra Chiesa Parrocchiale. Il Simulacro della Madonna fu portato aspalla dai giovani disposti a turno. Come viene qui dimostrato nella foto, la Madonna venne intronizzata nel centro del presbiterio della Chiesa tanto da apparire più maestosa col braccio destro aperto recante nella mano la corona del s. Rosario e col sinistro stringendosi il bambino Gesù accanto al suo Cuore Immacolato.

Per tre giorni consecutivi il Simulacro sostò nella Chiesa, da dove la Vergine S.S. Accolse gli omaggi e le suppliche dei fedeli.

Durante questi giorni di sosta il Simulacro venne trionfalmente portato negli stabilimenti della nostra Borgata, festosamente accolta dalle maestranze e dagli stessi datori di lavoro. Anche qui la Madonna accolse figliali omaggi accompagnati da una supplica.

N.B. Trascorsi i tre giorni di sosta; la sera del 21 Settembre dopo una solenne funzione in Parrocchia, processionalmente il Simulacro venne consegnato ai fedeli della Parrocchia di Marnate attraverso il Cerimoniale di regola.

La foto rappresenta l'uscita della Madonna Pellegrina dalla Cantoni dopo la solenne manifestazione in suo onore.